

COMUNICATO STAMPA agosto 2023

Costi in calo e prezzi in aumento spingono la redditività della suinicoltura

Le quotazioni in rialzo dei suini da macello comprimono la redditività della macellazione, mentre la stasi dei prezzi grava sulla stagionatura dei prosciutti Dop

Ancora in crescita la redditività del comparto allevatorio suinicolo italiano che, in luglio e per quanto riguarda il **ciclo chiuso**, vede l'indice Crefis (Centro ricerche economiche sulle filiere sostenibili www.crefis.it) segnare + 9,5% su base congiunturale e +36,1% su base tendenziale. Questa situazione favorevole è dovuta sia al calo dei costi per l'alimentazione che al concomitante aumento dei prezzi dei suini da macello. In particolare, i capi della tipologia pesante destinati a produzione Dop hanno raggiunto in luglio un valore medio mensile di 2,209 euro/kg: +5,4% rispetto al mese precedente e +22% a livello tendenziale.

Nel **ciclo aperto**, la situazione della redditività della fase di **svezzamento** non muta a luglio rispetto al periodo precedente, con una variazione dell'indice Crefis a +2,7% dovuta al calo dei costi per l'alimentazione; mentre i prezzi dei suinetti sono stabili a 70,430 euro/capo. Sempre parlando di suinetti, risultano molto positive le variazioni tendenziali, sia della redditività (+52,9%) che dei prezzi (+33,6%).

Sempre in luglio, il costo elevato dei suinetti da 7 Kg affrontato a inizio ciclo produttivo e il calo delle quotazioni dei capi da 30 Kg – scese dell'1,7% rispetto al mese precedente (4,467 euro/kg il valore raggiunto ma con una variazione tendenziale del +41,6%) – ha frenato leggermente la redditività della fase di **accrescimento** che mostra un indice Crefis a -0,3% su base mensile; favorevole è invece il dato tendenziale (38,9%).

Favorevole, in luglio, la redditività della fase di **ingrasso**, condizionata positivamente dalla situazione dei costi per l'alimentazione e dall'andamento proficuo delle quotazioni dei suini da macello: l'indice Crefis segna +6,5% su base mensile e +23,5% in termini tendenziali.

Per ciò che riguarda il comparto della **macellazione**, a luglio i prezzi delle cosce fresche pesanti destinate a produzioni tipiche sono saliti dell'1,4% rispetto al mese precedente, raggiungendo un valore di 6,093 euro/kg (+9,2% il confronto tendenziale). Anche per le cosce fresche della tipologia pesante destinate a produzioni non tipiche i valori medi mensili a luglio crescono su base congiunturale dell'1,4% raggiungendo i 5,120 euro/kg, con una variazione tendenziale del +5,1%. Prendendo in esame il mercato dei lombi, sempre nel periodo di riferimento, si registrano aumenti dei valori medi mensili sia per il Taglio Padova (+6% per una quotazione di 4,600 euro/Kg) che per il Taglio Bologna (+4,6% per un valore di 4,433 euro/kg). Positive anche le variazioni tendenziali, rispettivamente pari al +3% e +9%.

La redditività del comparto, tuttavia, risulta in diminuzione a luglio a causa dell'aumento dei prezzi dei suini da macello che non è stato controbilanciato a sufficienza dalla crescita dei principali tagli di carne: l'indice Crefis si attesta su -2,3% su base mensile e -7,9% su base tendenziale.

Il mercato del comparto della **stagionatura** a luglio vede la quotazione del Prosciutto di Parma 12 mesi ferma a 10,700 euro/Kg, ma con una variazione tendenziale ancora positiva e pari a +6,5%. Il prosciutto stagionato non tipico, invece, mostra un prezzo medio mensile in aumento dell'1,9% (8,500 euro/kg la quotazione) su base congiunturale, mentre la variazione anno su anno è pari a +24,1%. Per ciò che concerne la redditività, in luglio scende del 4,1% per il prosciutto Dop, mentre sale dell'1,9% per il prodotto non tipico.

Il differenziale di redditività tra le due tipologie di prodotto resta a favore del Dop (+13,7); un dato che è però da mesi in continuo assottigliamento.

Cos'è il Crefis

Crefis – Centro ricerche economiche sulle filiere sostenibili dell'Università Cattolica del S. Cuore diretto dal professor Gabriele Canali – svolge un'attività di monitoraggio e analisi delle filiere suinicole, grazie al sostegno fornito dell'Assessorato Agricoltura della Regione Lombardia, Unioncamere Lombardia, della CCIAA di Mantova.

Oltre a questa attività, il Centro collabora attivamente su progetti specifici con diversi enti, organizzazioni, associazioni e distretti delle filiere suinicole, dai cereali ai salumi.

Ufficio stampa: Stefano Boccoli ufficiostampa@crefis.it